

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

via Palladio n. 8 – 33100 UDINE_ – Tel. +39 0432 556400 - Fax: +39 0432 556439 http://www.uniud.it - e-mail: rite.appalti@amm.uniud.it

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

procedura: aperta art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006 criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera b), decreto legislativo n. 163 del 2006

Lavori di realizzazione della copertura del tumulo protostorico di Sant'Osvaldo

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI	UDINE	
Indirizzo postale: Via Palladio n. 8		
Città: 33100 UDINE	CAP / ZIP: 33100	Paese: Italia
Punti di contatto: RIPARTIZIONE TECNICA	Telefono: + 390 0432/	55.64.00
All'attenzione di: Ing. Giampaolo Proscia	Telefono: + 390 0432/	55.64.01
Posta elettronica: rite.appalti@amm.uniud.it	Fax: + 390 0432/55.64	1.39
Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice:	http://www.uniud.it	
Profilo di committente:	http://www.uniud.it	
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	i punti di contatto sopr	a indicati
Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:	i punti di contatto sop	ora indicati
Le offerte vanno inviate a:	i punti di contatto sopr	ra indicati

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (LAVORI)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita a	ll'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:	
Realizzazione della copertura del tur	mulo protostorico di Sant'Osvaldo	
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di e	secuzione: LAVORI - ESECUZIONE	
Sito o luogo principale dei lavori:	Udine, Via Pozzuolo località s.Osvaldo	
II.1.3) L'avviso riguarda un appalt	o pubblico	
II.1.4) Breve descrizione dell'appa	ilto:	
L'appalto ha per oggetto la realizzaz	zione di una copertura a struttura metallica a protezione di ui	า
tumulo sepolcrale protostorico in loc	calità S. Osvaldo in Udine.	
II.1.5) Divisione in lotti:	sì 🗆	no 🖂
II.1.6) Ammissibilità di varianti:	sì	no 🖂

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

€ 7	di cui lavori (soggetti a ribasso)						
€ 7							
€	1.801,50	oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribas					
a) Categoria prevalente:	OG1	Classifica:	I				
b) Categorie scorporabili							
	categ	. OS18	classifica:	I	importo:	32.770,89	
II.2.2) Opzioni:						sì 🗌 no 🛚	
II.2.2) Opzioni: II.3) Durata dell'appalto				-	importo.		

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

- a) per i concorrenti: garanzia provvisoria di euro 1.500 (2% dell'importo dell'appalto), ai sensi dell' art. 30 comma 1) della L.R. 14/2002, mediante cauzione con versamento in contanti in tesoreria o fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- b) per l'aggiudicatario:
 - 1) cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della L.R. 14/2002, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
 - 2) polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore a € 250.000, come previsto dall'art. 34 del Capitolato speciale e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di euro 500.000,00 ex art. 129, comma 1, d.lgs. n. 163 del 2006, conforme allo schema 2.3 approvato con d.m. n. 123 del 2004.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della cauzione definitiva di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000, ai sensi dell'articolo 2, lettera q), del d.P.R. n. 34 del 2000, in corso di validità.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante i seguenti contributi:
 - contributo Fondazione CRUP
 - contributo Provincia di Udine
 - contributo Regione FVG
- b) nessuna anticipazione; pagamenti per stati di avanzamento ogni € 40.000, ai sensi dell'art. 21 del Capitolato speciale d'appalto;
- c) corrispettivo interamente a corpo ai sensi degli articoli 53, comma 4, terzo periodo, e 82, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 163 del 2006, e dell'art. 45, comma 6, del d.P.R. n. 554 del 1999;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante

atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, ex art. 96 del d.P.R. n. 554 del 1999.
III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: sì 🖂 no 🗌
 a) il Capitolato Generale d'Appalto regionale approvato con decreto Pres. 05.06.2003 n. 166 e, per le parti non in contrasto, approvato il Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000;
b) è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari all'1 per mille dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 16 comma 1 del Capitolato Speciale d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 direttiva Ce 2004/18 anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - I) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, oppure provvedimento interdittivo di cui all'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - m-bis) provvedimento di sospensione o di decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;
 - m- ter) omessa denuncia all'autorità giudiziaria dei reati di cui agli artt. 317 e 629 c.p. nei casi indicati alla lettera m-ter dell'art. 38 co. 1 del d.lqs. n. 163 del 2006;
 - m quater) situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o qualsiasi relazione, anche di fatto rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

III.2.2) Capacità ed III.2.3) Capacità te	conomica e fina	anziaria: no	n richiesta				
III.2.3) Capacita te	•						
Dichiarazioni sostitut	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						
(per le categorie e l all'Allegato A e all'art				rimento obl	oligatorio (è fatto r	ispettivament
a) -attestazione SOA	nella categoria p	revalente OG	61, in classifi	ca I			
o, in alternativa (L	.R. 14/2002 art.	14 comma 1)):				
iscrizione alla Came con la natura dei la		•	rtigianato e	agricoltura	con ogget	to social	e pertinente
b) sono fatte salve I dell'art. 37, comm 1999;							
III.2.4) Appalti rise	rvati:						sì 🗌 no 🛭
SEZIONE IV: PROCE	DURA						
V.1) Tipo di proced	ura						
IV.1.1) Tipo di prod	cedura: aperta						
	ıdicazione						
mediante ribasso lettera b), del D.lg (V.3) Informazioni di (V.3.1) Numero di (CUP.: G29H08	s. n. 163 del 200 li carattere am riferimento att	6; art. 17 ministrative	o ossier dall'		azione aç	jgiudic a	
			CIG	(31400)	05/102	ODA	
IV.3.2) Pubblicazio	ni relative allo	stesso app	alto				sì 🗌 no 🛭
IV.3.3) Condizioni	per ottenere il	capitolato (d'oneri e la	documen	tazione c	omplem	ientare
al seguente ind Il progetto con Udine dalle ord tech.amm.unit	ra ed i document dirizzo http://w npleto è in vision e 10.00 alle ore 1 ud.it ni possono essere	ww.uniud.i e presso la R 2.00 ed è re	t Ripartizione l peribile sul v	Fecnica dell' web al segu	Università ente indiri	in Via Pazzo: http	alladio 8 in o://www-
IV.3.4) Termine ult	timo per il ricev	rimento del	le offerte:				
Giorno:	LUNEDI'	Data:	20 12	2010	Ora:	13 (00
IV.3.6) Lingue utili	zzabili per la p	resentazior	ne delle off	erte: Italia	ino		
·······	nimo durante il					offerta	
IV.3.7) Periodo mil							•

Giorno:	MARTEDI'	Data:	21	12	2010_	Ora:	10	00	
Luogo: Unive	Luogo: Università degli Studi di Udine, Via Palladio 8 - 33100 UDINE								
_	Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì 🛛 no 🗌								
Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo 2 persone per ciascuno; i soggetti muniti di									ti muniti di
delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.									
SEZIONE VI: ALTR	E INFORMAZIONI								
VI.1) Trattasi di u	ın appalto periodi	co:						sì	i 🗌 no 🖂
VI.2) Appalto con	nesso ad un proge	tto/progi	ramm	a fina	nziato da 1	ondi com	unitar	i: sì	i 🗌 no 🖂
VI.3) Informazion	ni complementari:	•							
a) appalto indetto (2006);	con determinazione	a contrati	tare d	el 18.0	02.2010 (a	rt. 55, cor	nma 3,	, d.lgs.	n. 163 del
b) offerta di ribas sicurezza;	•	·		,				_	,
	alla soglia di anoi	malia di c	ui all'	art. 2	5, comma				
ammesse siano s d) aggiudicazione a	superiori a 5 (art. 25 nche in presenza di					comma 4, o	d.lgs. r	າ. 163 (del 2006);
e) obbligo di indica provvede al pag	izione delle parti di amento diretto dei s							е арра	altante non
f) obbligo per i ra	ggruppamenti temp	oranei e d	consoi	rzi ord	linari di dicl	niarare l'im	npégno		1
	di lavori da affidare .lgs. n. 163 del 2006		oper	atore (economico i	raggruppat	.o o co	nsorzia	ito (art. 37,
g) obbligo per i con	sorzi di cooperative	e di impre							
n. 163 del 2006)	ali consorziati, dichi ;	arazioni p	ossess	so requ	uisiti punto	111.2.1)	art. 37	, comr	na 7, d.igs.
h) obbligo per i co	h) obbligo per i consorzi stabili di indicare tutti i propri consorziati e, qualora non eseguano i lavori in proprio, indicazione dei consorziati esecutori e, per questi ultimi, dichiarazioni possesso requisiti punto								
	one dei consorziati 6 5, d.lgs. n. 163 del 2		e, per	quest	i ultimi, dici	niarazioni į	ossess	so requ	Jisiti punto
i) obbligo di dichia conoscere e ave	i) obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 71, comma 2, d.P.R. n. 554 del 1999;							lel 1999;	
 j) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando: 									
1	del presente bando; k) documentazione progettuale completa e ogni altro documento complementare, compresi disciplinare di								sciplinare di
	gara e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), con accesso gratuito, libero, diretto e								
completo all'indirizzo internet http://www.uniud.it (art. 70, comma 9, d.lgs. n. 163 del 2006); l) obbligo di sopralluogo assistito in sito, autonomo dalla dichiarazione di cui alla precedente lettera i);									
m) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 in									
caso di fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto per grave inadempimento; n) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Udine;									
o) responsabile del procedimento: Ing. Giampaolo Proscia, recapiti come al punto I1.									
VI.4) Procedure di ricorso									
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso									
Denominazione uffication T.A.R. (Tribunale A		nale) ner i	l Friul	i Venz	ia Giulia sez	ione di TR	IESTE		
Indirizzo postale:		naicy per i	, i iiul		ia Gialia SCZ	GI IIX			
P.zza Unità di Italia	n. 7			Cadia	o postala.	Dagge			
Città: TRIESTE				3412	e postale: I	Paese: ITALIA			
Posta elettronica: Telefono:									

040/67.24.720

Fax:

Indirizzo internet (URL): http://www.___

Organismo responsabile delle procedure di mediazione Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera o). VI.4.2) Presentazione di ricorso Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso: a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione; b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione; c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione. VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso Responsabile del procedimento di cui al punto VI.3, lettera o).

Udine, lì 18.11.2010

IL RESPONSABILE DELLA REPARTIZIONE TECNICA
Ing. Giampaolo Proscia